

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE CULTURA E SPORT	
Servizio beni culturali, impiantistica sportiva e affari giuridici	cultura@certregione.fvg.it beniculturali@regione.fvg.it tel + 39 040 377 3431 tel + 39 040 377 3466 I - 34132 Trieste, via Milano 19

“Bando per il finanziamento di lavori di ordinaria manutenzione di impianti sportivi, ai sensi dell’articolo 4 comma 1 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero) anno 2019, emanato con DGR 750/2019. Approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili a contributo e dell’elenco degli interventi inammissibili

Il Direttore Centrale

Premesso:

- che con deliberazione n. 750 dd. 10 maggio 2019 la Giunta regionale ha approvato - in applicazione dell’articolo 4, comma 1, della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero) – il Bando per il finanziamento di lavori di ordinaria manutenzione di impianti sportivi, ai sensi dell’articolo 4 comma 1 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 per l’anno 2019;
- che la struttura competente alla concessione dei finanziamenti di cui trattasi è il Servizio beni culturali, impiantistica sportiva e affari giuridici, che vi provvede mediante la posizione organizzativa denominata “Coordinamento degli interventi di programmazione degli investimenti per l’impiantistica sportiva”, al titolare della quale è stata delegata con decreto n. 1502/CULT dd. 18.06.2019 la gestione dei pertinenti capitoli di spesa;
- che a valere su detto Bando sono state presentate al Servizio beni culturali, impiantistica sportiva e affari giuridici n. 297 domande con le rispettive previsioni di intervento;
- che con nota n. prot. 6315/SP – IMP dd. 14 giugno 2019, pubblicata nel sito ufficiale della Regione, il titolare della citata posizione organizzativa ha dato comunicazione dell’avvio del procedimento valutativo per l’assegnazione dei contributi previsti dal Bando medesimo;
- che sono state svolte le attività istruttorie preliminari dirette ad accertare l’ammissibilità delle domande nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi dei proponenti e dei requisiti oggettivi degli interventi presentati;
- che nel corso delle suddette attività, a fronte di supposti casi di inammissibilità rilevati dall’ufficio, è stato espletato l’adempimento previsto dall’articolo 16 bis della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) nei confronti di n. 43 soggetti richiedenti ed effettuate, ai sensi dell’articolo 12 comma 2 del bando, n. 45 richieste di integrazioni;
- che, per quanto riguarda i casi di inammissibilità, sono state accolte le conseguenti osservazioni presentate da alcuni dei soggetti interessati, e che pertanto l’ufficio ha ritenuto non ammissibili a valutazione 40 domande e rispettivi interventi;
- che, per quanto riguarda le richieste di integrazione, n. 4 soggetti richiedenti non hanno dato riscontro oppure lo hanno trasmesso oltre al termine stabilito nella comunicazione trasmessa dall’ufficio e pertanto le domande non sono state ritenute ammissibili a valutazione;
- che con decreto del Direttore Centrale n. 1482 del 17 giugno 2019 si è provveduto, ai sensi dell’articolo 13, comma 1, del citato Bando, a nominare la Commissione prevista per la valutazione degli interventi risultati ammissibili a seguito dell’istruttoria preliminare;

- che la Commissione valutatrice si è riunita in due sessioni nelle giornate di lunedì 22 luglio e giovedì 25 luglio 2019, come da verbali conservati in atti;
- che la Commissione suddetta, resa edotta dei casi di inammissibilità accertati nella fase istruttoria preliminare in conformità con il disposto del citato articolo 16 bis della legge regionale 7/2000, ha quindi proceduto all'esame degli interventi ritenuti ammissibili, applicando i criteri di valutazione fissati dall'articolo 14, commi 1-2 e dall'Allegato B) del Bando, nonché i criteri di priorità fissati dal comma 3 del medesimo articolo 14;

Considerato che:

- dagli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione, come da verbale conclusivo della riunione del 25 luglio 2019, nelle more di poter ricorrere alle nuove risorse previste dall'ulteriore stanziamento di euro 715.725,00, inserito legge denominata *"Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26"* di prossima pubblicazione, dei 251 interventi valutati, alla data di adozione del presente provvedimento:

- n. 53 interventi sono finanziabili a intera copertura della spesa ammessa (come definita dall'articolo 7, comma 1, del Bando);
- n. 198 interventi non sono finanziabili per esaurimento di risorse;

- l'articolo 15, comma 1, del Bando prevede che, a conclusione dell'istruttoria, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di cultura entro 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, e pubblicato sul sito web della Regione, vengano approvati:

- a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, degli interventi da finanziare, con l'indicazione dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato, nonché degli interventi ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse;
- b) l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;

- l'articolo 15 comma 2 del Bando dispone che:

- la pubblicazione della graduatoria nel sito web istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a finanziamento;
- decorsi cinque giorni lavorativi per il Servizio dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte del singolo assegnatario, il contributo si intende accettato;
- in caso di comunicazione contraria da parte di uno o più singoli assegnatari, si procede allo scorrimento della graduatoria;

- l'articolo 15 comma 3 del Bando dispone altresì che la graduatoria ha validità sino al 31 dicembre 2019 e che anche durante il periodo di validità della graduatoria, gli effetti dell'inserimento nella medesima cessano e si considerano come mai prodotti se, per causa imputabile al soggetto il cui intervento è stato ritenuto ammissibile a contributo, non interviene il decreto di concessione nei termini e nelle forme previsti dal Bando stesso;

- l'articolo 7 comma 7 del Bando dispone che, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo soggetto richiedente, non finanziato o finanziato solo parzialmente.

Rilevato che:

- in fase di approvazione della citata deliberazione 750 dd. 10 maggio 2019, non si è proceduto alla compilazione della scheda aiuti di stato in quanto, al momento dell'adozione della deliberazione, non si avevano gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione in merito alla sussistenza o meno di misure di aiuto di stato;
- a seguito dell'attività istruttoria effettuata sulla totalità delle domande di contributo pervenute e in particolar modo su quelle risultate ammissibili a finanziamento, è emerso che gli interventi proposti dai soggetti richiedenti insistono su strutture sportive che, per caratteristiche strutturali e per localizzazione geografica, rivestono

carattere esclusivamente locale e, pur trattandosi di misure contributive che portano effettivamente vantaggi economici ai soggetti finanziabili, tale misura non incide sull'alterazione degli scambi, pertanto gli interventi contributivi a favore dei soggetti elencati nell'allegato A al presente atto non si configurano come aiuto di stato;

Ritenuto quindi di approvare gli allegati documenti, che recano rispettivamente la graduatoria degli interventi ammissibili a contributo (Allegato A) e l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo (Allegato B);

Visti:

- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.Reg. n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta

1. Ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del Bando citato in premessa, sono approvati nei testi allegati sub A e B al presente decreto quali parti integranti e sostanziali:
 - a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, degli interventi da finanziare, con l'indicazione dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato, nonché degli interventi ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse (Allegato A);
 - b) l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità (Allegato B).
2. Ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del Bando medesimo, la pubblicazione della graduatoria nel sito web istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a finanziamento e, decorsi cinque giorni lavorativi per il Servizio dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte del singolo assegnatario, il contributo si intende accettato mentre in caso di comunicazione contraria da parte di uno o più singoli assegnatari, si procederà allo scorrimento della graduatoria.
3. Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, la graduatoria ha validità sino al 31 dicembre 2019; durante il periodo di validità della graduatoria, gli effetti dell'inserimento nella medesima cessano e si considerano come mai prodotti se, per causa imputabile al soggetto il cui intervento è stato ritenuto ammissibile a contributo, non interviene il decreto di concessione nei termini e nelle forme previsti dal Bando stesso.
4. Ai sensi dell'articolo 7, comma 7 del Bando, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo soggetto richiedente, non finanziato o finanziato solo parzialmente.
5. Si fa riserva di provvedere, con successivo atto, alla prenotazione sui capitoli di spesa n. 4969 e 4971, delle risorse destinate all'attuazione degli interventi di cui trattasi, pari in totale alla somma di euro 1.000.000,00, somma stanziata sul bilancio regionale per gli anni 2019-2021 per l'anno 2019 del Bilancio Finanziario Gestionale, approvato con le deliberazioni giuntale n. 2518 del 28 dicembre 2018, e le sue successive variazioni.
6. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione.

Trieste

IL DIRETTORE CENTRALE
dott.ssa Antonella Manca
firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: dott. Emanuele Giassi